

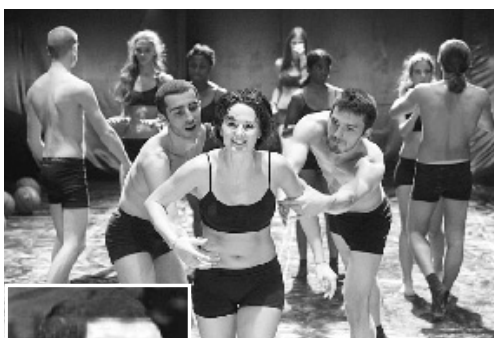


Agenda

TEATRO

Il regista settimese Gabriele Vacis vara un progetto-laboratorio Il ritorno di "R&J Links" Alla Cavallerizza, l'inquieta adolescenza

TORINO - LinksLab: un laboratorio di formazione per spettatori ed attori. È questa l'evoluzione di "Romeo & Juliet Links", presentato a Torino da Gabriele Vacis esattamente un anno fa. Il regista settimese ha riconvocato i suoi giovani attori, tutti con età compresa tra i 14 ed i 19 anni: riproponendo "Links" nello spazio della Manica corta, all'interno della Cavallerizza Reale di via Rossini a Torino, Vacis avvierà un nuovo modo di interagire tra spettatori ed attori. Il progetto è stato firmato anche da Roberto Tarasco, mentre le luci e le scenografie sono state affidate al settimese Lucio Diana. Lo spettacolo, promosso dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino, andrà in scena giovedì 2 novembre: le repliche termineranno domenica 17 dicembre. «Ormai ci sono più attori che spettatori» - ha sottolineato il regista, durante la lezione all'Unitre di Settimo, nel pomeriggio di giovedì 12 ottobre - il mio intento è quello di formare il pubblico, mettendo a con-



Un momento dello spettacolo "Links" diretto da Gabriele Vacis (nel riquadro, sotto): il percorso d'analisi dei classici di Shakespeare proseguirà anche nel 2007



fronto diverse fasce di età». Gabriele Vacis, dunque, tornerà nelle scuole: un percorso che con-

durrà il regista settimese ad analizzare in chiave moderna un'altra opera di Shakespeare, l'Amleto. Gli attori che interpreteranno il "Links" saranno Glen Blackhall, Christian Burruano, Simona Frattini, Fabio Ghidoni, Marco Bono, Gabriele Capilli, Valentina Carpignano, Elisa Genari, Jovita Gerbaudo, Isabella Locurcio, Francesca Logozzo, Marco Pajola, Bianca Scavino, Darianna Tedesco, Michel Uwailomwan ed Enrico Viarengo. Intanto, lo spettacolo "Li-

bera Nos" (sempre diretto da Gabriele Vacis, scenofonia e luci di Roberto Tarasco e Lucio Diana) debutterà martedì 31 ottobre al Teatro dell'Arte di Milano: Natalino Balasso e Mirko Artuso interpreteranno il testo tratto dall'opera di Luigi Meneghello e adattato dall'autrice settimese, Antonia Spaliviero. Un esame importante per uno spettacolo che ha esordito nel 1989, con Marco Paolini come protagonista.

Sandro Venturini

"Cipputi, cronache dal Bel Paese" al teatro Gobetti

TORINO - Nato per il progetto "Domani" all'interno delle Olimpiadi della Cultura 2006, Lo specchio del diavolo, firmato da Luca Ronconi e prodotto dal Tst, è lo spettacolo che apre la stagione della Fondazione Teatro Stabile. Con "Lo specchio del diavolo", la programmazione dello Stabile torinese s'inserisce nel panorama teatrale europeo poiché l'Ente, di recente, è entrato a far parte dell'Ute (Unione Teatrale d'Europa). Produzioni proprie, quindi e produzioni ospiti, nazionali ed internazionali, per questo cartellone

2006/2007, che conta un totale di 48 spettacoli. Dopo Lo specchio del diavolo, si potrà rivedere "Il silenzio dei comunisti", "R & J Links" di Gabriele Vacis e Roberto Marasco e "Disco Pigs", con Valter Malosti e Michela Lucenti. Il Tst, quest'anno, ha prodotto tre spettacoli in collaborazione con l'Unione Musicale: sono "Didone", "Eritjaka", il museo delle frasi e "Oedipus in Kolonos". Fra i nuovi allestimenti, troviamo "Le lacrime amare di Petra von Kani", con Laura Marinoni, "Macbeth" con la coppia Malosti-Lucenti

e, inserita tra le manifestazioni di chiusura di Torino capitale mondiale del libro con Roma, "Fahrenheit 451", versione teatrale del noto film. Tra le produzioni straniere, sei in tutto, "Marciel in Italia. I colori della vita", spettacolo previsto per il 24 ottobre al Carignano. A seguire, in cartellone, "Ivanov" portato in Italia da una compagnia di Budapest, "European House" del catalano Alex Rigola.

Sistema Teatro Torino

Al teatro Gobetti (via Rossini), dal 25 al 29 ottobre andrà in scena "Cipputi, cro-

nache dal Bel Paese". Lo spettacolo è un evento realizzato in occasione del 30° compleanno dell'operaio più famoso d'Italia disegnato da Francesco Tullio Altan, che ha curato il testo insieme al regista Giorgio Gallione. Gli attori sono Eugenio Allegri, Simona Guarino, Rosanna Naddeo, Aldo Ottobriano, Giorgio Scaramuzza, Federico Vanni. L'evento è stato curato dalla Società Cooperativa Artquarium - Fondazione Teatro dell'Archivolt, in collaborazione con Asti Teatro 28 e con il sostegno del Sistema Teatro Torino.